

SCUOLA CONVENTINO - LA SORGENTE

Passaggio del testimone

a conclusione di questo anno scolastico ha visto nei tre giorni di festa anche il saluto alla storica Preside Genny Scaperrotta, che dopo 40 anni affida la scuola Conventino-La Sorgente a una nuova guida, la trevigliese Isabella Pala.

"In questi giorni ho ricevuto così tante attestazioni d'affetto da parte di docenti, alunni, genitori e famiglie attraverso messaggi, lettere, mail e commenti sulla pagina social della nostra scuola che mi hanno travolta di emozione, riempendomi il cuore di gratitudine verso tutti e anche nei confronti del lavoro che ho avuto l'onore di svolgere in questi 40 anni; davvero non me lo aspettavo e ne sono davvero grata – ha spiegato Genny Scaperrotta, che ha aggiunto io mi considero prima di tutto un'insegnante e anche in questi trent'anni da preside non mai smesso di pensarmi come docente. Solo conservando questo punto di vista e questa vocazione ho potuto gestire la scuola cercando di dare la massima priorità alle persone. Insegnare è un grande privilegio, perché dona la possibilità di far crescere i propri alunni, aiutandoli a diventare teste pensanti, capaci di calarsi nella realtà in continua evoluzione".

L'abbraccio della scuola alla storica preside Genny



Sopra: Genny Scaperrotta con Isabella Pala durante il passaggio di consegne alla festa In alto, a destra: la sorpresa per Genny di tutti i ragazzi in cortile l'ultimo giorno di scuola



Laureata in Lettere Moderne nel 1978 Genny ha iniziato a insegnare prima per gli adulti che volevano conseguire la licenza media, per poi passare all'insegnamento della religione alla "Tommaso Grossi" di Treviglio; ma è nel 1982, grazie all'allora preside Giovanni Conti, che Genny fa il suo ingresso nella Sorgente, ai tempi situata nei locali dell'oratorio. "Mi sono trovata subito molto bene, tanto che ho rifiutato per tre volte delle cattedre nelle scuole statali: allora, come oggi, questa scuola rappresenta una casa per me e chiunque vi entra ne può respirare l'atmosfera famigliare e di piena condivisione tra tutti" ha affermato la Preside.

Non sono tuttavia, mancate delle sfide lungo il percorso, come quella del 1992, quando in seguito a un momento di crisi segnato anche dal forte calo di iscrizioni, Genny ha accettato di assumere la presidenza della Sorgente, rimboccandosi le maniche per rinnovare la scuola e renderla al passo con le esigenze delle famiglie e a misura dei ragazzi. Sono così stati introdotti i laboratori pomeridiani per gli studenti e quelli serali per gli adulti, il servizio

mensa e si è scelto di valorizzare la formazione, ponendo l'accento sul valore di ciascuna persona. Una sfida che oggi, con l'unione del Conventino alla Sorgente avvenuta nel 2005, possiamo dire sia stata vinta con successo e la conferma è arrivata dalle lacrime di commozione, stima e affetto da parte di alunni ed ex alunni di ogni età, genitori e docenti di ieri e di oggi: tutti concordi nel riconoscere a Genny il coraggio, la passione e la professionalità che l'hanno ormai resa il punto di riferimento e il simbolo della scuola Conventino - La Sorgente. L'ultimo giorno di scuola non sono mancate nemmeno le sorprese, come il saluto caloroso per Genny da parte di tutta la scuola, scesa a sua insaputa in cortile ad accoglierla in un grande abbraccio.

"Lasciare questa scuola è come lasciare una figlia, che però è cresciuta ed è ora in grado di camminare con le sue gambe — ha proseguito Genny — Sono certa di lasciarla in buone mani, sia come dirigenza sia come corpo docente. Ringrazio tutti coloro che in questi anni mi hanno dato fiducia, dai diversi consigli di amministrazione ai docenti

al personale tutto. Ringrazio i genitori e le famiglie per l'affetto e la disponibilità che hanno manifestato in tante occasioni, non ultima la festa di fine anno della scuola. Ma soprattutto, ripensando a questi anni, vedo scorrere davanti agli occhi i volti di tanti ragazzi, i loro problemi, le loro piccole o grandi fatiche, le loro soddisfazioni, le confidenze ricevute, gli sguardi pieni di affetto di chi, dopo tanti anni incontrandomi mi riconosce e mi ferma. Sappiate che ogni vostro volto mi è caro".

La festa di fine anno, del 3, 4 e 5 giugno scorso, ha visto una grande partecipazione ed è stata l'occasione per vivere momenti di gioco e convivialità per i ragazzi e le loro famiglie, ma anche di commozione per i saluti delle quinte elementari nella serata di venerdì 3 giugno e delle terze medie, il giorno successivo. Ironiche e toccanti sono poi state le esibizioni dei ragazzi, che hanno dato il meglio di loro in canzoni, balli e dediche personalizzate per gli insegnanti. In tutte e tre le serate è stato inoltre possibile cenare nella tensostruttura grazie al prezioso lavoro di numerosi genitori e volontari, i quali si sono

B

spesi con entusiasmo ed energia per la riuscita dell'evento. Non è poi mancata la musica, che ha animato le belle serate dal sapore estivo con balli e karaoke.

Nella giornata conclusiva di domenica, dopo la Santa Messa mattutina celebrata dal parroco Don Giansante, si è poi disputato l'ormai attesissimo e tradizionale "Grande gioco delle case", che per la prima volta ha visto aggiudicarsi l'ambita coppa dalla casa di Caldoraggio, per la gioia di studenti e docenti. L'atmosfera si è poi riempita di attesa ed emozione attorno alle 18.30, con la presentazione della nuova preside e il passaggio di consegna tra Genny Scaperrotta e Isabella Pala.

In un cortile gremito di studenti e famiglie e dopo un applauso di ringraziamento e insieme di benvenuto, sono risuonate le prime parole della nuova dirigente scolastica, Isabella Pala, che si è così rivolta al folto pubblico di persone presenti: "Ringrazio di cuore la Preside Genny per



Genny Scaperrotta con tutto il corpo docenti della scuola Conventino - La Sorgente

la fiducia riposta in me e tutto il Consiglio di amministrazione per avermi scelta e sostenuta. È per me bellissimo vedervi oggi così numerosi, ve ne sono grata e chiedo a ciascuno di voi, studenti, docenti e famiglie di aiutarmi in questa sfida che non vedo l'ora di vivere tutti insieme. Quella che avete realizzato è una realtà meravigliosa, dove si respira famigliarità e condivisione; non

sarà facile essere all'altezza della grande professionalità di Genny, ma con grande entusiasmo e col vostro aiuto, ce la metterò tutta" ha concluso Isabella Pala, laureata in Lettere classiche e docente per 13 anni alla Scuola per lavorare nell'Agroalimentare, avente attualmente sede nella frazione trevigliese di Castel Cerreto.

Anna Gigatti

Caldoraggio vince la Coppa delle Case

